

CAPITOLATO PER L'APPALTO DI LAVORI EDILI

PROGETTO DEI LAVORI OCCORRENTI PER L'ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI PARTE DI UN EDIFICIO DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN VIA LARGISI NEL COMUNE DI CASTELMORRONE (CE) DA ADIBIRE A BASE TERRITORIALE S.M.A. CAMPANIA

1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'adeguamento di una struttura sita in via Largisi nel comune di Castelmorrone secondo il progetto allegato.

L'appalto comprende le opere, le somministrazioni, le prestazioni edili e le forniture complementari occorrenti per dare lo stabile compiuto in ogni sua parte e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Trova sempre applicazione l'articolo 1374 del Codice civile.

2. DOCUMENTI

Formano parte integrante del presente capitolato d'appalto:

- a) Relazione tecnica particolareggiata delle singole opere;
- b) Disegni di progetto;
- c) Computo metrico dei lavori a farsi;
- d) Elenco prezzi unitari;
- e) Stima incidenza manodopera;
- f) Stima incidenza sicurezza.

3. DIREZIONE DEI LAVORI

La Direzione dei Lavori verrà eseguita dall'architetto STEFANIZZI Maria Laura.

In rapporto a tale mandato, il committente dichiara di riconoscere l'operato della Direzione dei Lavori, quale sua rappresentante, per tutto quanto attiene alla esecuzione dell'appalto.

4. FORMA DELL'APPALTO

Lavori a misura: Saranno contabilizzati a misura in base alle quantità risultanti alla contabilità, tutti i lavori, opere, pose in opera, assistenze murarie ordinati all'appaltatore.

5. IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO – VARIANTI

L'importo dell'appalto posto a base dell'affidamento è definito come segue:

IMPORTO LAVORI	€ 33.626,72
DI CUI ONERI DI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 211.14

L'importo contrattuale corrisponde all'importo dei lavori al quale deve essere applicato il ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, aumentato dell'importo relativo agli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere.

L'importo relativo agli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere, non è soggetto ad alcun ribasso di gara, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del D.P.R. n. 222 del 2003 e dell'articolo 100, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.e i.

L'appalto dei lavori è a misura.

I prezzi di riferimento sono quelli contemplati nell'Elenco Prezzi Unitari del Provveditorato OO.PP. Regione Campania anno 2020;

6. ELENCO PREZZI UNITARI

- L'elenco prezzi unitari è costituito dal Listino prezzi per l'esecuzione di opere pubbliche OO.PP. Regione Campania 2020 cui sarà applicato lo sconto.

- I prezzi unitari sono comprensivi di ogni spesa ed onere per manodopera, mezzi d'opera e trasporti, materiali a piè d'opera, inclusi per tutta la durata delle lavorazioni previste dei costi relativi alle misure preventive e protettive finalizzate alla sicurezza e salute dei lavoratori, ed altresì delle percentuali,

dazi, imposte e tasse, spese generali ed utili all'Impresa; si intendono accettati dall'Impresa aggiudicataria in base a propri calcoli come convenienti e tali da consentire il ribasso offerto, e sono fissi ed invariabili nei limiti di legge.

7. RIBASSO

Il ribasso praticato dall'Impresa si intende applicato all'elenco prezzi unitari e cioè a tutti i prezzi unitari dei lavori, delle opere a misura e sia delle prestazioni e forniture di manodopera, di mezzi d'opera e trasporti e di materiali a piè d'opera che occorra effettuare in economia.

8. SUBAPPALTO

Alle commesse date dall'Appaltatore ad altre ditte si applica la normativa derivante dall'art. 105 del Decreto Legislativo 50/16 e successive modificazioni ed integrazioni.

Così come previsto dal suddetto art. 105 D. Lgs. 50/16, il concorrente in sede di offerta deve indicare quale parte del servizio intenda subappaltare ferme restando le vigenti disposizioni che prevedono il divieto di affidamento in subappalto per particolari ipotesi.

L'Appaltatore, una volta stipulato il contratto di subappalto, lo deposita entro 20 giorni presso l'Amministrazione.

L'Amministrazione appaltante, verificata l'osservanza delle norme sull'antimafia, autorizza, entro la data di inizio del servizio, il subappalto.

In ogni caso l'Appaltatore resta l'unico responsabile nei confronti dell'Amministrazione di tutti i servizi oggetto dell'Appalto stesso. L'Appaltatore rimane responsabile, in solido con il subappaltatore, dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti nazionali e territoriali vigenti nei confronti dei dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Non può essere oggetto di affidamento la sola certificazione delle opere ai sensi della predetta normativa.

9. NORME DI LEGGE

L'appaltatore è tenuto contrattualmente alla esatta osservanza di tutte le condizioni generali e particolari stabilite dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di opere pubbliche, delle leggi e regolamenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, assicurazione degli operai, contratti di lavoro e di tutte le altre disposizioni in materia di rapporti di lavoro.

Le norme di Legge, decreti e regolamenti sulla condotta e contabilità dei lavori, sull'accettazione dei materiali e delle opere e sulle assicurazioni antinfortunistiche e sociali del personale, vigenti alla data dell'appalto come pure emanate in corso dei lavori, rientrano tutte nei doveri di osservanza dell'Impresa, oltre al rispetto dell'art. 36, Legge 300/70.

10. SICUREZZA E SALUTE NEL CANTIERE

Entro 15 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redige e consegna un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

Il piano ha carattere di obbligatorietà sia per l'appaltatore che per gli eventuali subappaltatori e forma parte integrante del contratto di appalto.

Le gravi o ripetute violazioni del piano i da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Il direttore di cantiere vigila sull'osservanza dei piani di sicurezza.

L'Appaltatore esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità per le conseguenze di eventuali sue infrazioni che venissero accertate durante l'esecuzione dei lavori relative alle leggi speciali sull'igiene, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.

Nell'ipotesi di associazione temporanea di impresa o di consorzio, detto obbligo incombe all'impresa mandataria o designata quale capogruppo.

Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese **impegnate nell'esecuzione dei lavori.**

11. CONSEGNA DEI LAVORI E DURATA DEI LAVORI

L'appaltatore in un giorno che verrà stabilito con semplice invito, è obbligato a presentarsi per ricevere in consegna le opere a lui affidate.

La consegna dovrà risultare da apposito verbale da firmarsi dall'appaltatore e dal Direttore dei Lavori.

La durata dei lavori è prevista in 60 (sessanta) giorni consecutivi dalla data di consegna.

12. ORDINI DI SERVIZIO

Gli ordini di servizio dati per iscritto (salvo casi di particolare urgenza) dalla Direzione dei Lavori regolano l'esecuzione dei servizi e dei lavori e fissano le disposizioni di dettaglio sulle opere e ne ordinano e descrivono le eventuali varianti.

13. PROGRESSIONI DEI LAVORI

La progressione dei servizi e dei lavori è soggetta alle apposite istruzioni e disposizioni della Direzione dei Lavori, restando, per quanto non sia precisato in queste, in facoltà dell'Impresa, che è in ogni caso tenuta ad informare tempestivamente e dettagliatamente la Direzione dei Lavori dell'inizio, dell'andamento e del termine di ogni operazione.

14. RITARDO NELL'ESECUZIONE

Qualora l'impresa appaltatrice non ottemperasse alle prescrizioni contrattuali o facesse riscontrare manchevolezze nell'esecuzione del servizio, il Comune avrà diritto di provvedere mediante l'esecuzione d'Ufficio, in danno all'impresa stessa.

Per ritardo nell'esecuzione del lavoro saranno applicate penalità in base alla valutazione della Direzione Lavori, con un minimo di € 250,00 (duecentocinquanta euro) ed un massimo di € 750,00 (settecentocinquanta euro) per ogni giorno di ritardo.

Le somme relative alle penalità verranno detratte dallo stato finale dei lavori.

Inoltre, la SMA Campania, per inottemperanza contrattuale, in qualunque momento ha facoltà di risolvere in danno il contratto mediante semplice denuncia per inadempimento ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs 50/16.

15. PAGAMENTI IN ACCONTO

I pagamenti in acconto nel corso dei lavori verranno effettuati per importi maturati non inferiori a € 5.000,00 (euro cinquemila/00).

L'importo di ogni rata al netto del ribasso offerto e delle prescritte ritenute di cui alla vigente legislazione, verrà ricavato dalla contabilità relativa ai lavori secondo valutazioni proprie del Direttore dei Lavori che tengono conto dei lavori effettivamente eseguiti.

16. CONTO FINALE

Il conto finale deve essere compilato e presentato all'Impresa entro 90 gg. dalla data di ultimazione dei lavori, salvo dilazionamento per attesa di risultati di prove di esami.

17. CERTIFICATO CORRETTA ESECUZIONE E LIQUIDAZIONE FINALE DEI LAVORI

La visita finale del Direttore dei Lavori avverrà entro 6 mesi dall'ultimazione dei lavori.

La liquidazione finale dell'ultima rata dei lavori - comprese le eventuali riserve dell'Impresa, delle ritenute e della cauzione, viene effettuata in seguito al Certificato di Corretta Esecuzione.

Il certificato di collaudo è sostituito dal certificato di regolare esecuzione emesso dalla Direzione Lavori così come disciplinato all'art. 237 del D.P.R. 05.10.2010 n. 207.

18. MISURAZIONE DEI LAVORI

La misurazione dei servizi e dei lavori e delle forniture è effettuata con metodo geometrico, ponderale o di conteggio secondo la natura dei lavori e delle opere, le prescrizioni di progetto e le disposizioni della Direzione dei Lavori.

19. REVISIONE PREZZI

Non è prevista revisione prezzi.

20. SCRITTURAZIONE E BOLLI

La scritturazione e le spese di bollo, registrazione, ecc., dei verbali, certificati, ordini di servizio, registri contabili, ed in generale di tutti gli atti e documenti inerenti alla condotta ed alla contabilità dei lavori sono a carico dell'Impresa.

21. REQUISITI

I requisiti generali dei materiali, lavori ed opere devono rispondere alle vigenti norme di legge, anche ove non espressamente richiamate di volta in volta; i materiali si intendono sempre di prima qualità, ove non diversamente specificato, e i lavori eseguiti a perfetta regola d'arte secondo le prescrizioni di progetto e della Direzione dei Lavori.

22. SCELTE ALTERNATIVE

Le scelte dei tipi e delle caratteristiche di dettaglio di materiali ed opere, ove i documenti di progetto prevedono più alternative, come pure l'impartizione di prescrizioni integrative o sostitutive di quelle contenute nei documenti di progetto, competono alla Direzione dei Lavori, visti eventuali campioni e sentite eventuali proposte dell'Impresa.

23. VARIANTI AD INIZIATIVA DELL'IMPRESA

Varianti ad iniziativa dell'Impresa, di qualsiasi natura ed entità, rispetto alle prescrizioni di progetto sui materiali, mezzi d'opera e trasporti, lavori ed opere, sono tassativamente escluse, salvo preventive e specifiche autorizzazioni date per iscritto alla Direzione dei Lavori.

24. CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

Le caratteristiche dei materiali devono essere corrispondenti senza eccezioni alle descrizioni dettagliate fatte nell'Elenco dei Prezzi, e devono essere riconosciute tali dalla Direzione dei Lavori a suo giudizio insindacabile.

25. OCCUPAZIONI E CONCESSIONI

Le occupazioni temporanee e definitive per impianto, di cantieri, strade di servizio ed accessi, deviazioni di condotte e corsi d'acqua, cave di prestito, depositi e discariche e quant'altro necessario, con tutte le occorrenti opere provvisoriale, e le concessioni per prelievi di acque ed estrazioni di materiali sono a cura ed a carico dell'Impresa.

26. VIABILITA' E CONDOTTE

Il mantenimento della viabilità e dei passaggi pubblici e privati e la segnalazione dei lavori in corso a norma di legge, il mantenimento e la protezione di condotte, cavi, tubazioni ed impianti di ogni genere, aerei od interrati, il mantenimento e la continuità dei corsi d'acqua e delle sorgenti e lo smaltimento delle acque meteoriche, superficiali e sotterranee, con tutte le occorrenti opere provvisoriale anche meccaniche, sono a cura ed a carico dell'Impresa.

27. SGOMBERI E RIPRISTINI

Gli sgomberi a lavori ultimati ed attrezzature, opere provvisorie, materiali e rifiuti, come pure i ripristini di viabilità, passaggi, corsi d'acqua, recinzioni, piantagioni e quant'altro fosse stato temporaneamente alterato nel corso dei lavori, sono a cura ed a carico dell'Impresa.

28. MANUTENZIONE DELLE OPERE

La manutenzione continua e tempestiva, delle opere dopo l'ultimazione e sino al collaudo dei lavori, come pure la buona conservazione delle opere terminate nel corso dei lavori, sono a cura ed a carico dell'Impresa.

29. MATERIALI DI DEMOLIZIONE E DI SCAVO

I materiali di demolizione e di scavo sono di proprietà dell'Amministrazione Appaltante ed il loro trasporto a rifiuto od a magazzino od a piè d'opera per il reintegro è a cura ed a carico dell'Impresa, secondo le disposizioni della Direzione dei Lavori.

30. RILIEVI E DISEGNI

I rilievi e le misurazioni, i disegni o schizzi d'assieme o di dettaglio eccedenti gli elaborati grafici di progetto, anche al fine di regolarizzare o riadeguare quanto previsto in fase progettuale, gli schizzi o disegni inerenti alla contabilità dei lavori devono essere eseguiti a totale carico dell'Impresa sotto le istruzioni ed il controllo della Direzione dei Lavori.

31. ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

- 1) Le opere necessarie per la formazione del cantiere attrezzato in relazione all'entità dell'opera.
- 2) La guardia e la sorveglianza del cantiere e di tutti i materiali in esso esistenti.
- 3) L'appaltatore dovrà garantire, per tutta la durata dell'Appalto, la pronta reperibilità 24 (ventiquattro) ore su 24 (ventiquattro) mediante la disponibilità continua ed immediata su chiamata del tecnico comunale o della polizia locale, di almeno un operaio con il relativo mezzo di trasporto ed attrezzatura necessaria per gli interventi urgenti che potranno di volta in volta essere richiesti. L'assuntore dovrà trovarsi in loco entro un tempo massimo di 2 (due) ore dalla chiamata. La reperibilità verrà retribuita per gli orari non coperti dal normale orario di servizio.
- 4) L'esecuzione presso Istituti specializzati, di tutte le esperienze ed assaggi di materiali secondo le richieste della D.L. Detti campioni saranno mantenuti a disposizione nel competente ufficio di cantiere.
- 5) Le eventuali prove di carico su manufatti di notevole importanza statica, pali di fondazione, solai, balconi e qualsiasi altra struttura portante (comprese le fondazioni stradali).
- 6) La fornitura e manutenzione di cartelli d'avviso, di fanali di segnalazione notturna e quanto venisse richiesto dalla D.L. a scopo di sicurezza, il tutto in conformità a quanto previsto dal vigente Nuovo Codice della Strada. Sarà altresì a carico dell'Appaltatore la regolamentazione del traffico durante il periodo dei lavori.
- 7) Nel cantiere (ovvero, considerata la natura dell'Appalto) dovrà essere installato e mantenuto durante tutto il periodo di esecuzione dei lavori cartello di cantiere collocato in sito ben visibile indicato dal direttore dei lavori, entro cinque giorni dalla consegna dei lavori stessi. Il cartello dovrà essere realizzato con materiali di adeguata resistenza e di decoroso aspetto.

- 8) L'osservanza delle norme in vigore relative a tutte le assicurazioni degli operai.
- 9) Le spese per la fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi di avanzamento a richiesta della Direzione Lavori.
- 10) Consentire l'uso anticipato delle aree che venissero richieste dalla D.L. mediante redazione dell'apposito verbale circa lo stato delle opere, per la garanzia dei danni che potessero derivare alle stesse.
- 11) L'osservanza del disposto della circolare del ministero dei LL.PP. n. 1643 del 22 giugno 1967, e le disposizioni e convenzioni stabilite dalle leggi e dai contratti collettivi di lavoro, stipulati e convalidati a norma delle leggi sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi.
- 12) La documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed infortunistici, deve essere presentata prima dell'inizio dei lavori e comunque entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna degli stessi.
- 13) Il cantiere dovrà essere gestito a tratti realizzando parti limitate e di volta in volta contigue del previsto rifacimento, al fine di arrecare un minor disagio alla cittadinanza e di consentire costantemente gli accessi a tutte le proprietà. In casi particolari potranno essere messe in opera provvedimenti temporanei (pedane, piastre, ecc.) per consentire l'accesso alle proprietà private sia ai veicoli che alle persone.

32. RIPARAZIONE DI DANNI

Le riparazioni di danni alle opere, ai materiali ed alle attrezzature che si verificassero nel corso dei lavori, compresi scoscendimenti, solcature ed interramenti anche a causa di acque e pioggia, devono essere sollecitamente effettuate a cura ed a carico dell'Impresa.

33. DANNI DI FORZA MAGGIORE

I danni di forza maggiore alle opere, ai materiali ed alle attrezzature sono esclusi da ogni indennizzo all'Impresa da parte dell'Amministrazione Appaltante, ma ammettono sospensioni e proroghe all'ultimazione dei lavori.

34. DANNI A TERZI

I danni recati a persone terze o a beni di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori devono essere risarciti a cura ed a spese dell'Impresa prima della liquidazione finale dei lavori.

35. CAUTELE DELL'IMPRESA

Tutte le cautele atte ad evitare infortuni a persone addette ai lavori ed a terzi e danni a proprietà pubbliche e private devono essere messe in atto a cura ed a spese dell'Impresa.

36. PUBBLICAZIONE DI NOTIZIE

La pubblicazione, fornitura e diffusione di notizie, disegni e fotografie dei lavori è vietata all'Impresa senza espressa autorizzazione scritta della Direzione dei Lavori.

37. CASI DI RESCISSIONE DI CONTRATTO

Per la risoluzione ed il recesso trovano applicazione le disposizioni previste dall'art. 108 all'art. 109 del D.Lgs 50/16.

38. CONTROVERSIE

È esclusa la clausola arbitrale. La definizione delle controversie è, pertanto, di competente del giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato.